



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMMISSIONE STRUTTURE

CODICE QUESITO: NTC2018/C.8.4/2020/02

CATEGORIA: NTC 2018

SOTTOCATEGORIA: Cap. 8.4

Descrizione quesito

Buongiorno,
avrei bisogno di un chiarimento in ambito strutturale per intervento locale su muratura.
Le NTC2018 parlano di ripristino e/o sostituzione di elemento strutturale per rientrare nell'ambito di intervento locale; nel caso di intervento su un maschio murario di interpiano che venga completamente interessato da intervento (da muro trasversale a muro trasversale di delimitazione) si può considerare sostituzione di elemento strutturale e quindi rientrare nell'ambito di intervento locale (mediante realizzazione di portali in acciaio o in c.a.)?

La domanda nasce dalla lettura degli orientamenti interpretativi della regione Toscana (Delibera Giunta Regionale n. 606 del 21/6/2010) relativi alle NTC, nelle quali sono inserite delle limitazioni relative all'esecuzione di portali per aperture nel maschio murario (ad esempio distanze dall'angolo su parete perimetrale o interna, ecc..).

Tali indicazioni però sono orientamenti e non norme/leggi, volevo quindi capire se è possibile o meno, in virtù anche di questi orientamenti, eliminare e sostituire integralmente un maschio murario di interpiano (da un piano al successivo) procedendo quindi in disaccordo agli orientamenti di regione Toscana.

Risposta quesito

Premesso che fra i servizi che le nostre commissioni svolgono c'è quello di rispondere a quesiti che abbiano carattere generale e che quindi possano essere utili a molti avendo la finalità della formazione e non della consulenza, sul caso specifico, in base agli elementi e alle circostanze da Lei forniteci con la sua comunicazione del 29 giugno 2020, sentiti anche i nostri esperti della Commissione Strutture, si ritiene che

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte differenti, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.

un intervento può essere considerato locale nella misura in cui non modifica sostanzialmente il comportamento globale dell'edificio, né in termini di massa, né in termini di rigidezza.

Pertanto è onere del progettista dimostrare che l'intervento non abbia modificato la distribuzione delle masse e delle rigidezze in modo sostanziale.

Nel suo caso la risposta non è univoca e dipende dalla posizione del maschio murario e dal contributo che lo stesso fornisce alla rigidezza complessiva dell'edificio.

Va detto che l'inserimento di portali metallici al posto di un maschio murario può essere fatto in generale nella misura in cui venga ripristinata la rigidezza del maschio che viene eliminato e venga correttamente gestita la concentrazione degli sforzi derivante dal portale stesso.

Nel caso in cui la modifica di comportamento non sia trascurabile, occorre invece dimostrare che l'intervento costituisce un miglioramento a livello globale secondo quanto riportato al paragrafo 8.4.2 del DM2018.

Parole chiave: Classificazione interventi

Documenti allegati: [-]

La risposta è stata discussa dalla Commissione, non interpretando in alcun modo quello che la Norma non definisce ed è fornita seguendo un criterio di diligenza, esperienza e buon senso. E' espressamente inteso che quanto rinvenuto nella presente risposta non possa, in nessun caso, avere valore di parere pro veritate o avere ulteriore valenza legale pertanto non forniamo alcuna dichiarazione o garanzia di alcun tipo, espressa o implicita sul punto. Le considerazioni di cui sopra hanno fine informativo e di orientamento alle problematiche esposte e come tali non possono essere utilizzate in controversie e/o giudizi e/o cause civili e/o penali come documentazione proveniente dall'Ordine né possono impegnare a nessun titolo la responsabilità dell'Ordine stesso. È altresì inteso ed accettato dal richiedente e da chiunque ne prenda visione, pertanto, che si manifestino o possano manifestarsi sentenze giudiziarie o cause legali nelle quali vengano evidenziate risposte differenti, totalmente e/o parzialmente, o anche in contrapposizione a quanto rinvenuto nella presente risposta.